



*Il sindaco: "Siete una delle più significative espressioni della maturità civile della nostra città".
In programma la ratifica ufficiale del gemellaggio con il comune aquilano di San Demetrio de' Vestini*

Tre giorni di festa per i 25 anni della Protezione civile

Una mostra storico-fotografica, proiezione di filmati, convegni, esercitazioni per le scuole: sono le iniziative che caratterizzano il **25° anniversario** della fondazione della **Protezione civile ed ambientale di Monterotondo**, in programma **dal 17 al 19 settembre** prossimi presso lo stadio "Ottavio Pierangeli" (chilometro 23.800 della via Salaria) a Monterotondo Scalo.

«Sono orgoglioso di presentare i festeggiamenti per i venticinque anni dell'associazione – afferma il presidente Marco D'Angelo – un traguardo davvero importante per tutte quelle persone, ragazzi, ragazze, donne e uomini, che in tutti questi anni con la loro passione, con il loro entusiasmo e con la loro abnegazione hanno dato vita a questa splendida avventura».

Un'esperienza, quella della gloriosa associazione di volontariato eretina, nata per dare un seguito all'indimenticabile slancio di solidarietà che fu la missione in Irpinia, subito dopo il drammatico terremoto del 1980, dei tanti monterotondesi che si prodigarono senza riserve per prestare soccorso alla popolazione colpita. Dai quei lontani giorni di tre decenni fa all'ultima, in ordine di tempo, emergenza che l'associazione ha contribuito a fronteggiare - il sisma che ha sconvolto L'Aquila e la sua provincia nell'aprile dell'anno scorso - stanno anni e anni di generosità e di impegno, di estrema professionalità, di disponibilità che è servizio civile e, allo stesso tempo, ricchezza personale da regalare al bene collettivo.

«Venticinque anni rappresentano una tappa da celebrare come si conviene – conferma il sindaco Mauro Alessandri – lo dobbiamo all'associazione, alle tante persone che ne hanno fatto e ne fanno la storia, alla loro generosità e alla loro professionalità. E lo dobbiamo al tessuto sociale e alla maturità civile di questa nostra città, di cui la Protezione civile rappresenta una delle più significative espressioni».

«In questi anni – aggiunge l'assessore Vincenzo Donnarumma – ho avuto il piacere di assistere ad una straordinaria evoluzione di questa importante realtà cittadina, partita con pochi anche se motivatissimi ed appassionati elementi e divenuta ormai essenziale e insostituibile punto di riferimento nell'opera di prevenzione e tutela del territorio. Non solo del territorio comunale, vista la straordinarietà degli interventi di soccorso in favore delle popolazioni colpite da calamità naturali, ultimo esempio in ordine di tempo il sisma dell'Aquila, che hanno fatto guadagnare alla nostra associazione di Protezione civile ed ambientale i fraterni ringraziamenti non solo dei monterotondesi ma anche di tante altre realtà umane».

Non a caso, in occasione della tre-giorni dell'associazione è in programma (sabato 18, ore 17.30) la **ratifica ufficiale del gemellaggio** tra il Comune di Monterotondo e quello abruzzese di **San Demetrio ne' Vestini**, località dell'aquilano raggiunta e soccorsa dai volontari eretini già a distanza di poche ore dalla prima, rovinosa scossa sismica della notte del 6 aprile 2009.

«Il suggello - chiude il sindaco - dell'amicizia che, grazie alle donne e agli uomini dell'associazione di protezione civile, lega e legherà per sempre la nostra comunità cittadina ad altre realtà come San Demetrio né Vestini e come Calabritto in Irpinia».